

TI_GERICHTE 10.2002.222 vom 30. Mai 2003

TI Tribunale d'appello, 2003-05-30, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_10.2002.222

FR: TI_GERICHTE 10.2002.222 du 30 mai 2003

IT: TI_GERICHTE 10.2002.222 del 30 maggio 2003

Volltext

Incarto n.10.2002.222/mai

Bellinzona

30 maggio 2003

Sentenza

In nome della Repubblica e Canton del Ticino

Il Giudice della Pretura penale

Marco Ambrosini

sedente con Isabella Marchetti in qualità di segretaria, per giudicare

_____ , di _____ ed _____ n. _____ , nato ad _____ il _____ 1961, cittadino italiano, domiciliato a _____ , via _____ , coniugato, educatore (difeso dall'avv. _____ , _____)

accusato di _____ omicidio colposo,

per avere, il 29 agosto 1997, nottetempo, a _____ in via _____ , agendo con imprevidenza colpevole, causato la morte del pedone _____ , e meglio per avere, alla guida della sua autovettura _____ - _____ targata _____ , circolando nottetempo lungo la via _____ , in direzione di _____ e proveniente da _____ , a una velocità massima dichiarata di 40/50 km/h, investito, con la parte anteriore sinistra-centrale della sua autovettura il pedone _____ , proveniente dalla sua sinistra con direzione di marcia verso la sua destra, violando le regole di prudenza generale e della circolazione stradale, segnatamente omettendo di rivolgere costante attenzione su tutta la larghezza del campo stradale e di moderare la velocità del proprio veicolo a dipendenza delle condizioni meteorologiche e della strada, nel caso concreto di pioggia intensa, visibilità altamente ridotta e fondo stradale bagnato, non accorgendosi della presenza di _____ sul campo stradale e quindi omettendo di azionare i freni della vettura, urtandola sulla parte destra del corpo, in modo particolare sulla gamba destra e procurandole ferite tali da cagionare, per negligenza, la sua morte;

reato previsto dall'art. 117 CP, richiamati gli art. 18 cpv. 3, 36, 41, 62, 63, 64 cpv. 8 CP; 26 e 32 LCS; 4 ONC;

perseguito _____ con decreto d' _____ accusa DAC _____ / _____ del _____ 2002 del Procuratore pubblico Maria Galliani, _____ , che propone la condanna dell'accusato:

1. Alla pena di 1 (un) mese di detenzione sospesa condizionalmente per un periodo di prova di 2 (due) anni.

2. Al pagamento della tassa di giustizia di fr. 300.■ e delle spese giudiziarie di fr. 9100.■;

vista l'opposizione al decreto d'accusa interposta dall'accusato il 27 agosto 2002;

indetto il dibattimento per il 30 maggio 2003, al quale sono comparsi l'accusato, il difensore e l'autorità inquirente;

accertate le generalità dell'accusato, data lettura del decreto d'accusa, proceduto all'interrogatorio dell'accusato;

sentiti ■ il sostituto Procuratore pubblico, il quale ritiene che l'imputato abbia infranto le norme della circolazione stradale (velocità inadeguata alle condizioni particolari del caso concreto, difetto dell'attenzione richiesta dalle circostanze) e che tali infrazioni abbiano cagionato il decesso del pedone; chiede pertanto la conferma del decreto d'accusa, in cui la pena è già stata commisurata alle circostanze personali dell'imputato (incensuratezza, tempo trascorso e concolpa del pedone);

■ il difensore, il quale contesta ogni addebito inerente a una possibile velocità eccessiva dell'accusato; non esclude invero una eventuale disattenzione dell'interessato, ma nega recisamente l'esistenza di un nesso causale adeguato fra l'omissione e l'incidente; conclude perché l'accusato sia assolto, con spese a carico dello Stato, e per l'assegnazione di una congrua indennità per ripetibili;

sentito da ultimo l'accusato;

posti a giudizio i seguenti quesiti:

1. Se l'imputato è autore colpevole di omicidio colposo, art. 117 CP, commesso nelle circostanze di cui sopra.

2. In caso di risposta affermativa al quesito n. 1:

2.1 quale pena dev'essere inflitta all'imputato,

2.2 se dev'essere concessa la sospensione condizionale dell'eventuale pena e, se sì, per quale periodo di prova.

3. Se l'eventuale condanna dev'essere iscritta a casellario giudiziale e, se sì, quando e a quali condizioni avverrà la cancellazione.

4. Il giudizio sugli oneri processuali.

letti ed esaminati gli atti;

preso atto che le parti hanno rinunciato alla motivazione scritta della sentenza e a ricorrere;

visti gli art. 117 CP; 26 e 32 LCS; 4 ONC; 9 segg. e 273 segg. CPP; 39 LTG;

rispondendo ai quesiti posti come segue:

proscioglie_____

dall'imputazione di omicidio colposo, per i fatti descritti nel decreto d'accusa DAC
_____8/_____del _____ 2002;

caricale spese allo Stato;

assegna all'accusato un'indennità di fr. 2000.■ per ripetibili;

le parti _____ sono state avvertite del diritto di presentare, per il tramite di questo giudice, dichiarazione di ricorso alla Corte di cassazione e revisione penale entro il termine di cinque giorni e del diritto di richiedere entro lo stesso termine la motivazione della sentenza (art. 276 cpv. 2 CPP).

Intimazione a:

_____, _____, _____,

Avv. _____, _____,

Sostituto procuratore pubblico Monica Casalnuovo, _____,

Ministero pubblico della Confederazione, _____,

Sezione della circolazione, _____,

Comando della Polizia cantonale, _____,

Ufficio del GIAR, _____,

La sentenza è definitiva.

Il giudice:

La segretaria:

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.